

## CALCIO - PLAYOFF PRIMA CATEGORIA

## Valdilana batte il Cenisia e va allo spareggio finale

■ Stagione interminabile per il Valdilana Biogliese. Dopo il pareggio 3-3 sul campo della Virtus Villadossola e l'inopinata sconfitta interna per 1-0 contro il Cafasse, ai biellesi serviva un incrocio di risultati difficilissimo per potere festeggiare la promozione. Non è accaduto ma non tutto è ancora perduto, anzi. Il successo 3-1 (doppietta di Cavalli e rete di Vaglio Ostina) sul

campo del già promosso Cenisia (6 punti nelle prime due partite) e il contemporaneo 0-0 tra Virtus Villadossola e Cafasse, piazza la squadra di Rubini al terzo posto del girone e la porta all'ultimo definitivo spareggio contro la seconda dell'altro girone playoff, il Canelli, sconfitto domenica 1-0 nello scontro diretto con la Saviglianese. Lo spareggio verrà giocato domenica

prossima in campo neutro: in caso di parità al termine dei tempi regolamenti verranno effettuati i supplementari, seguiti eventualmente dai calci di rigore.

**Valdilana Biogliese:** Pitarresi, Filippazzo, Mancin (st 12' Botta), Santacaterina, Foglia Crosa, Vaglio Ostina (st 20' Remorini), Castaldelli (st 5' Carta Fornon), Dondi (st 23' Cerutti), Loren-

zo, Cavalli, F. Cinguino (st 42' N. Cinguino). A disposizione: Toso, Ottino, Stefani. All. Rubini.

**Classifica girone 1:** Cenisia 6, Cafasse Balangero 4, Valdilana Biogliese 4, Virtus Villadossola 2 (Cafasse Balangero secondo avendo vinto lo scontro diretto con il Valdilana Biogliese)

**Classifica girone 2:** Saviglianese 4, Canelli 3, Luserna 1.

## MOTORI

## Il rombo delle fantastiche "nonnette"

Auto quasi centenarie hanno sfrecciato venerdì scorso sulle strade del centro in occasione del "Giro Città di Biella", manifestazione organizzata da AMSAP in ricordo del tracciato che vide protagonista Tazio Nuvolari ben 88 anni fa

■ La pioggia ha tenuto lontana la massa dalla manifestazione motoristica organizzata venerdì mattina a Biella dall'AMSAP, ma circa un centinaio di appassionati si sono comunque accalcati sotto ai portici di piazza Vittorio Veneto per ammirare alcuni veri gioielli dell'inizio del secolo scorso e altre auto più recenti, sino ad arrivare a moderne supercar. E altri hanno assistito al passaggio delle auto sotto i portici all'angolo tra via Matteotti e via Repubblica.

La seconda giornata dell'AutoGiro automobilistico d'Italia ha visto la presenza di una cinquantina di auto che il giorno prima avevano raggiunto Biella da Courmayeur, e con loro anche numerosi mezzi dell'AMSAP, il Club di auto e moto storiche, federato ASI, di Biella. Veri gioielli che hanno emozionato i presenti con il possente rombo dei loro motori, a volte scoppiettanti, ma perfettamente in forma, nonostante la veneranda età.

**IL GIRO CITTÀ DI BIELLA** Tutte insieme hanno dato vita al "Giro Città di Biella", una sorta di rievocazione di quella gara mondiale che vide su queste stesse strade (percorse al contrario) piloti di fama immortale.

«Abbiamo scelto le strade del centro di Biella» hanno spiegato gli organizzatori «in ricordo del tracciato che vide il mitico Tazio Nuvolari vittorioso esattamente 88 anni sono. Un bel "pezzo" della storia motoristica del nostro Biellese».

Le vetture sono entrate sul percorso a gruppi di quattro, precedute da un mezzo AMSAP a fare da apripista; via via tutte le altre, sempre accompagnate dalle vetture del Club. L'esibizione è durata un paio d'ore senza interruzioni. Al termine le vetture dell'AutoGiro sono rientrate nel viale centrale dei Giardini Zumaglino, dove sono nuovamente rimaste esposte al pubblico; mentre i mezzi dell'AMSAP, che fino a quel momento avevano fatto da "cornice" all'evento in piazza Vittorio Veneto, hanno raggiunto il vicino Piazzale Casalegno per l'esposizione finale. Poi, dopo un rinfresco sulla terrazza dell'Agorà Palace Hotel, gli equipaggi dell'AutoGiro sono partiti per Soragna (Parma) sede di arrivo della tappa successiva.

Prima dei saluti finali, all'Agorà è ancora stata fatta la premiazione degli equipaggi AMSAP presenti in costumi d'epoca. Il primo premio (una sciarpa in puro cashmere realizzata dal Lanificio Piacenza di Pollone) è stato assegnato al collezionista biellese Massimo Fila.

**IL COMMENTO DEL PRESIDENTE AMSAP** «Mettere insieme l'evento non è stato facile» ha commentato al termi-



ne il presidente AMSAP, Carlo Tarello «ma, con l'impegno di tutti, ce l'abbiamo fatta. Voglio ringraziare in particolare il nostro segretario, Lucio Ferrigo, il direttivo del Club e il sempre presente MotoClub Perazzone. E poi gli sponsor, il consigliere regionale Michele Mosca, il comitato Terra della Lana e l'Amministrazione Comunale di Biella, che è stata al nostro fianco nell'organizzazione dell'evento».

**OCCHI SGRANATI PER LE VETTURE DI 90 ANNI FA** Fra le vetture più ammirate dal pubblico sul percorso sono sicuramente da ricordare le più anziane: due Bugatti (una T 37A di inizio anni '30 e una T 23 del 1925), l'Alfa Romeo 1500 della contessa Lurani, la Fiat "Balilla Coppa d'Oro" del socio AMSAP Sebastiano Paterniti, una BMW 327 cabrio della metà degli anni '30 e ancora la "Balilla Faux

Cabriolet" del vicepresidente AMSAP Guido Gili. Presenti anche, in esposizione, due antiche Fiat 501, una Fiat 500 e una rarissima Diatto... e poi, una lunga fila di belle vetture costruite nei decenni successivi.

Hanno preso parte all'evento anche il sindaco di Biella, Claudio Corradino, e l'assessore Barbara Greggio, che hanno anche girato sul percorso su alcune delle vetture partecipanti.

**DISAGI AL TRAFFICO** Qualche disagio per gli automobilisti la manifestazione l'ha creata: la chiusura di parte di via Repubblica, delle vie Matteotti, Carso e Cernaia e del ponte sul Cervo, ha provocato lunghe code soprattutto a Chiavazza e per chi doveva raggiungere il centro della città e non ha letto sui giornali e sui siti istituzionali della chiusura delle strade, ampiamente pubblicizzata e annunciata.